



COMUNE DI AREZZO

Servizio Pianificazione
Urbanistica

RICORRENZA N. 129

Osservazione n° 587 - Punto n° 80

Trattata nell'allegato n. 7

data di arrivo il 04-11-2019 - Prot. n° 163907 del 07-11-2019

Nome: Antonella
Cognome: Giorgeschi

Osservazione identica a: Oss. n.619 Prot. n°162575 del 05-11-2019

Tema: ORDINI PROFESSIONALI

Sintesi: Il Rischio Idraulico – Sistema Castro Bicchieraia: Tutti gli studi idraulici precedentemente condotti su tale sistema hanno evidenziato come il tombamento del torrente Castro risulti insufficiente. La DGR 230/1994 obbliga l'A.C. a prevedere interventi (casce di espansione) atti a ridurre il rischio idraulico nel territorio comunale. Nel 1997 inizia la progettazione di una serie di interventi (una dozzina di casce di espansione) ancora in corso di realizzazione. Si evidenzia comunque che, se anche tutte le casce venissero realizzate, la città non sarebbe in sicurezza per eventi con tempo di ritorno di 200 anni e risulta pertanto indispensabile mantenere fattibile l'ipotesi alternativa del diversore o scolmatore previsto negli attuali S.U. con percorso lungo Viale Leonardo da Vinci fino alla confluenza col T. Vingone così come la potenziale necessità di realizzare ulteriori casce di espansione suggerisce l'opportunità di lasciare le aree altimetricamente depresse non edificate. • la modellazione del Torrente Peneto (tributario del Bicchieraia) risulta sottostimare gli allagamenti a fronte di eventi duecentennali, al punto tale da far sembrare inutile la cassa de La Pace (circa 3 mln di euro) si veda a tale proposito la carta delle aree allagate. • appare largamente sovrastimato il rischio idraulico derivante dal fosso senza nome con codice L.R.T.79 AV19469 che si origina dalla collina di San Fabiano per poi correre parallelo all'acquedotto vasariano e che infine risulta tombato in zona Cappuccini. • per quanto sopra detto non è comprensibile la previsione dell'Area di Trasformazione 9.01 "Via Cagli" di ben 9000 mq in zona caratterizzata da fortissimo rischio idraulico per soggezione geomorfologica (praticamente area golenale compresa tra i torrenti Castro e Bicchieraia subito a monte della loro confluenza e ingresso nella parte tombata cittadina

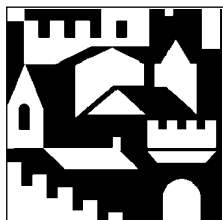
Proposta tecnica dell'ufficio: Osservazione Respinta: Rispetto all'ipotesi di prevedere il mantenimento del diversore o scolmatore come nel precedente S.U., si evidenzia che tale valutazione progettuale esula dalla finalità dello studio idrologico-idraulico e della fattibilità a supporto del PS e del PO. Infatti, lo scopo dello studio è quello di ricostruire un quadro delle problematiche idrauliche verosimile (principalmente in termini di pericolosità e magnitudo) che insistono sul territorio comunale nelle condizioni attuali in cui esso si trova, e di individuare le esigenze di mitigazione dei rischi qualora necessari per la fattibilità delle aree di trasformazione. Vincoli relativi a proposte progettuali di mitigazione idraulica sono inseribili qualora siano presenti progetti approvati dagli enti competenti oppure siano necessari per la fattibilità delle trasformazioni urbanistiche previste. Il canale diversore indicato non rientra tra questi tipologie. • Osservazione respinta: rispetto al "non consentire ulteriori edificazioni, lasciando le aree altimetricamente depresse non edificate", si respinge in quanto la fattibilità geologica e idraulica del PO identifica la trasformabilità delle aree sulla base delle criticità idrauliche identificate coerentemente con quanto previsto dalla LR 41/2018 e dalle NdA del PAI-PGRA vigenti. • Osservazione Respinta: la modellazione sul Torrente Peneto è stata svolta con criteri e metodologie coerenti con quelle applicate per il resto del territorio e condivise con il Genio Civile. I risultati che ne derivano non si ritiene che debbano essere ulteriormente approfondite. • Osservazione respinta: i risultati dello studio idraulico relativamente al Fosso senza nome con codice L.R.T.79 AV19469 è da considerarsi corretta e cautelativa, in quanto trattasi un corso d'acqua condizionato da una sezione idraulica modesta e da un lungo tratto coperto con sezione tale che può essere facilmente ostruito a fronte di una significativa portata idrologica. Il tratto attraversa un ambito urbano densamente abitato, meritevole pertanto di valutazioni prudenziali. • Osservazione accolta: Per quanto riguarda l'Area di Trasformazione 9.01 di 9000 mq si accoglie l'eliminazione

Responso tecnico dell'ufficio: parzialmente accoglibile

Appendice a corredo:

Note: (2) Allegato 7 - Per mero errore materiale nel responso dell'ufficio è stata riportata la parola "respinta" anziché "parzialmente accoglibile" ma risulta univocamente desumibile dal contenuto della proposta tecnica dell'ufficio





COMUNE DI AREZZO

Servizio Pianificazione
Urbanistica

Seduta della commissione del 01/02/20

Votazione della commissione:

votanti: 6 (casucci, cornacchini, scapecchi, stella, caneschi, sisi) favorevoli: 5 (casucci, cornacchini, stella, caneschi, sisi) contrari: astenuti: 1 (scapecchi)

Parere della commissione: favorevole

Responso della commissione: parzialmente accolta

Votazione del Consiglio Comunale: favorevole

Esito finale: Osservazione parzialmente accolta

